
Sezione II (Situazioni impeditive – art. 4 D.M. 79/2007)

II.1) Che, per almeno i due esercizi precedenti:

- a) non ha svolto attività di amministrazione, direzione o controllo in forme pensionistiche complementari o imprese operanti nel settore bancario, finanziario, mobiliare o assicurativo sottoposte a procedure di amministrazione straordinaria o di liquidazione coatta amministrativa;
- b) non ha svolto attività di amministrazione, direzione o controllo in altre imprese sottoposte a fallimento o a procedure equiparate;
- c) non ha svolto funzioni presso imprese destinatarie, in relazione a reati da loro commessi, delle sanzioni interdittive di cui all'articolo 9, comma 2, lettere a) e b), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
- d) non è stato/a destinatario/a dei provvedimenti di cui all'articolo 19-quater, comma 3, del decreto n. 252 del 2005.

Sezione III (Requisiti di onorabilità, cause di ineleggibilità e di incompatibilità – art. 5 D.M. 79/2007)

III.1) Che non si trova in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'articolo 2382 del codice civile ovvero in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'articolo 2399 del codice civile.

III.2) Che non è stato/a sottoposto/a a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni ed integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione.

III.3) Che non è stato/a condannato/a con sentenza di primo grado o irrevocabile,

salvi gli effetti della riabilitazione:

- a) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività di previdenza complementare, bancaria, finanziaria, mobiliare e assicurativa, dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari e di strumenti di pagamento, ovvero per i reati di riciclaggio e di usura;
- b) a pena detentiva per uno dei reati previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
- c) alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico, l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria o previdenziale;
- d) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo.

III.4) Che non gli/le è stata applicata in via definitiva su richiesta delle parti una delle pene previste al precedente punto III.3), salvo il caso dell'estinzione del reato.

Sezione IV (Conflitti di interesse e incompatibilità – artt. 7 e 9 D.M. 166/2014)

IV.1) Che non si trova in una situazione di incompatibilità ovvero di conflitto fra interessi privati propri, del coniuge, convivente more uxorio, figli, nonché parenti e affini entro il secondo grado, con l'interesse degli aderenti, dei beneficiari delle prestazioni pensionistiche e del Fondo.

IV.2) Che non ha con il Fondo cause pendenti, sia civili che penali, ovvero non è indagato/a e/o imputato/a in procedimenti penali per reati nei quali il Fondo è persona offesa e/o danneggiato dal reato, ovvero parte civile nel relativo giudizio.

IV.3) Che non ha rapporti commerciali e/o di credito o debito con il Fondo (*ad eccezione dei rapporti di credito relativi alle prestazioni erogate dal Fondo e dei rapporti di locazione in essere fra il Fondo, da un lato, e gli iscritti in attività di servizio e/o gli ex iscritti titolari di pensione diretta, dall'altro*).

Sezione V – Iscrizione al Registro dei Revisori Legali

(requisito richiesto solo in caso di candidatura alla carica di Revisore: barrare solo la casella che interessa)

V.1) Che è **non è**

iscritto presso il Registro dei Revisori Legali tenuto presso il Ministero dell'economia e delle finanze, in applicazione del D. Lgs. n. 39/2010.

Il/La sottoscritto/a assume altresì l'impegno a produrre, su richiesta della Commissione Elettorale e/o del Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensioni per il Personale di Ruolo della S.I.A.E., la documentazione necessaria a comprovare le dichiarazioni effettuate.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n.445 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato/a e siglata in tutte le sue pagine, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Data _____

Firma